

particolarmente necessario l'aiuto del nuovo Ordine. Dapertutto, in Italia, in Spagna, in Portogallo, in Francia, nei Paesi Bassi, in Polonia; Transilvania e non meno nei territori delle missioni fuori d'Europa sino al lontano Giappone fu in ogni guisa aiutata e favorita la grande operosità dei Gesuiti.<sup>1</sup> In Wilna unì il papa al loro collegio un'accademia:<sup>2</sup> ugualmente fece con la loro università di Pont-à-Mousson eretta con bolla del 5 dicembre 1572.<sup>3</sup>

In maniera speciale rivolse poi Gregorio XIII le sue cure amoroze e la sua grandiosa magnanimità ai Gesuiti di Roma.<sup>4</sup> Uno sguardo alla storia del collegio Germanico in Roma ci dimostra meglio di tutto in qual grado ciò sia avvenuto.

L'idea di questa istituzione, il cui scopo era l'educazione di degni e dotti sacerdoti per la preservazione della fede, per la diffusione e il consolidamento della vita cattolica in Germania, era sorta dall'animo intraprendente ed energico di Ignazio di Loyola, che con fermezza l'aveva attuata, nonostante grandissime difficoltà.<sup>5</sup> Il suo successore Lainez aveva cercato render possibile la conservazione dell'istituto con l'accettare numerosi convittori d'ogni nazione, quelli pure che non volessero dedicarsi allo stato ecclesiastico.<sup>6</sup> Sebbene il collegio nella sua nuova forma svolgesse un'attività molto benefica e fosse uno degli istituti di educazione più distinti della aristocrazia cattolica, pure erasi allontanato dal suo fine speciale. Inoltre s'aggiunse la mancanza di una sicura dotazione. Già era stato discusso il progetto se non fosse consigliabile che il collegio, in quanto era destinato agli alunni tedeschi, venisse lasciato cadere. Fortunatamente questo progetto fallì. I

<sup>1</sup> Vedi *Synopsis* 59-140 dove sono registrati non meno di 289 atti di Gregorio XIII in favore dei Gesuiti nelle diverse nazioni cristiane. Parecchie particolarità in SACCHINUS. Vedi anche le \* Memorie nel Cod. 290 Fondo Gesuitico, p. 25 s. della Biblioteca Vittorio Emanuele in Roma, fondate in parte su documenti dell'Archivio segreto Vaticano. In riguardo al collegio dei Gesuiti in Padova v. pure SCHELLHASS in *Quellen und Forschungen des Preuss. Instituts* VII, 97 s. Sulla costruzione del collegio dei Gesuiti in Bologna v. I. RABUS, \* *Reise nach Rom 1575*, nel *Cod. Germ. 1280*, della Biblioteca reale in Monaco. Con lettera del 22 maggio 1574 fu raccomandato ai « Provveditori » di Venezia di appoggiare la missione dei gesuiti Tommaso Raggio e Salvatore Siciliano. *Nunziat. di Venezia* XIII. Archivio segreto Pontificio. Ibid. una \* lettera del 1575 circa il progresso della missione dei Gesuiti a Parenzo.

<sup>2</sup> Cfr. più sotto il cap. X.

<sup>3</sup> Cfr. su questo istituto fondato dal card. Carlo di Guise, HYVER, *Maldonat et les origines de l'Université à Pont-à-Mousson*, Nancy 1873; LAGER, *Abtei Gorze*, 89 s. e in specie E. MARTIN, *L'université de Pont-à-Mousson 1572-1768*, Nancy 1891.

<sup>4</sup> I libri di conto di Gregorio XIII testimoniano per il primo anno del suo pontificato numerose elargizioni per la Compagnia di Gesù. *Deposit. generale d. Rev. Camera Apost. 1572 s.* Archivio segreto pontificio.

<sup>5</sup> Vedi il nostro vol. VI, 159 s., 475 s.

<sup>6</sup> Vedi il nostro vol. VII, cap. 7.